ENTE NAZ. DI PREV. PER ADDETTI E IMPIEGATI IN AGRICOLTURA - FONDAZIONE E.N.P.A.I.A.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

AL BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA GESTIONE SEPARATA DEGLI AGROTECNICI

CHIUSO AL 31/12/2017

Il Collegio ha esaminato il bilancio d'esercizio dell'Ente al 31/12/2017, predisposto dall'Organo Amministrativo ai sensi dello Statuto e comunicato ai Sindaci in data 9 aprile 2018, unitamente ai prospetti e agli allegati di dettaglio.

Il Collegio attesta che la relazione sulla gestione rispetta il contenuto obbligatorio ex articolo 2428 c.c., corrispondendo con i dati e le risultanze del bilancio e fornendo un quadro completo e chiaro della situazione dell'Ente.

Il Collegio, nel rinviare alla relazione di certificazione rilasciata, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 509/94, dalla Società di revisione incaricata dalla Fondazione per la revisione contabile indipendente e certificazione del bilancio di esercizio 2017, attesta che il bilancio corrisponde alle risultanze della contabilità e che, per quanto riguarda la forma e il contenuto, esso è stato redatto nel rispetto della normativa vigente e con l'applicazione dei criteri disposti dalla nota integrativa.

*

Analisi dei dati di bilancio.

Il Collegio Sindacale ha esaminato il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2017, predisposto dall'Organo Amministrativo, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, redatto ai sensi di legge, unitamente ai relativi prospetti di dettaglio e alla relazione sulla gestione, ai fini degli adempimenti previsti dall'art. 2429 del Codice Civile e nel rispetto dei compiti previsti dall'articolo 20 del Decreto Legislativo 30 giugno 2011 n. 123.

L'Organo amministrativo, nella redazione del Bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del codice civile.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico della Gestione risultano redatti conformemente alle direttive ministeriali; la nota integrativa dà conto dei criteri di valutazione adottati dall'Ente nella redazione dei documenti contabili.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 si compendia, in sintesi, nelle seguenti risultanze:

ENTE NAZ. DI PREV. PER ADDETTI E IMPIEGATI IN AGRICOLTURA - FONDAZIONE E.N.P.A.I.A.

STATO PATRIMONIALE

Attivo			
Immobilizzazioni finanziarie	€	17.623.214	
Crediti	€	4.690.064	
Attività finanziarie	€	3.084.784	
Disponibilità liquide	€	8.178.680	
Ratei e risconti attivi	€	350.201	
Totale dell'attivo			**€33.926.943**
Passivo			
Fondi per rischi e oneri	€	30.348.000	
Fondo per TFR	€	0	
Debiti	€	373.835	
Ratei e risconti passivi	€	0	
Totale del passivo			**€ 30.721.835**
Patrimonio netto	€		**€ 3.205.108**

COSTI	**€**	**3.555.378**	
Prestazioni	€	69.767	
Organi	€	71.103	
Consulenze	€	11.813	
Servizi Vari	€	159.062	
Oneri Tributari	€	41.110	
Oneri Finanziari	€	329.705	
Ammortamenti e svalutazioni	€	2.675.904	
Oneri straordinari	€	40.782	
Rettifiche di valori	€	0	
RICAVI	**€**	**3.851.261**	
Contributi	€	2.838.752	
Altri ricavi		16.690	
Interessi e proventi diversi	€	722.354	
Proventi straordinari	€	99.414	
Rettifiche di valori	€	0	
Utile dell'esercizio			**€ 295.883**

Dall'esame del bilancio consuntivo 2017 risulta che la Gestione ha realizzato ricavi pari ad €. 3.851.261 e sostenuto costi per complessivi €. 3.555.378.

La differenza tra ricavi e costi genera un utile di esercizio per il 2017 pari ad **€. 295.883,** in diminuzione rispetto all'esercizio precedente.

La relazione fornita dalla Fondazione contiene gli elementi informativi distinti in tre aree: la prima riferita all'attività previdenziale, le altre, rispettivamente, concernenti l'attività finanziaria e la gestione amministrativa.

Per quanto concerne l'area previdenziale, si prende atto che:

- Gli iscritti attivi alla Gestione al 31.12.2017 sono in numero **1.807**, con un incremento di n. 91 unità, pari a **+5,30%** rispetto al precedente esercizio;
- Nel corso del 2017 sono state pagate 29 pensioni (di cui dieci di reversibilità, tre di invalidità ed una in regime di totalizzazione), per un importo complessivo di **€. 19.091** evidenziando una spesa pressoché irrisoria ;
- sono state accolte n. 8 domande di indennità di maternità per una spesa complessiva di **€. 44.311**, di cui €. 16.690 a carico del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ai sensi della delibera del Comitato Amministratore n.1 del 6 novembre 2002, in attuazione dell'articolo78 del T.U. sulla maternità di cui al D. Lgs. N. 151 del 2001 e successive modifiche e integrazioni;
- per l'anno 2017 si è provveduto all'accantonamento di € 48.619 al Fondo di Svalutazione crediti che attualmente è pari a €. 105.021.

Risultano iscritti nello Stato patrimoniale "Crediti" per un ammontare complessivo di € 4.690.064, di cui €3.980.388 per crediti v/iscritti per contribuiti.

Nella nota informativa è riportata una tavola di dettaglio dei suddetti crediti contributivi distinti anche per anno di formazione/provenienza.

A tal proposito, si raccomanda una periodica verifica dello stato di esigibilità della massa creditoria, adottando tutte le iniziative utili, tra cui anche l'implementazione dei sistemi informativi, per il miglioramento delle attività di riscontro e di gestione delle posizioni assicurate. Al contempo, dovranno essere consolidate le strategie di recupero coattivo del credito.

Le entrate contributive di competenza del 2017 sono le seguenti

Contributi soggettivi dovuti	**2.123.341**
Contributi integrativi dovuti	**529.482**
Contributi maternità dovuti	**0**
Contributi soggettivi a seguito di ricostruzione e riscatto	**27.239**
Sanzioni e interessi di mora	**43.844**

Contributi soggettivi anni pregressi	**82.101**
Contributi integrativi anni pregressi	**20.934**
Contributi maternità anni pregressi	***-586***
Ricongiunzioni in entrata	**0**
Interessi per dilazione	**11.811**
TOTALE	**2.838.166**

Si rileva, infine, che l'importo della rivalutazione dei montanti contributivi per l'anno in esame, stante il coefficiente di capitalizzazione di **+ 0,5205%** comunicato dall'ISTAT per il 2017, è pari ad **€. + 123.529.** Non vi sono oneri per la rivalutazione delle pensioni in essere in quanto il tasso di perequazione, giusta decreto 20 novembre 2017 dei Ministeri dell'Economia e del Lavoro e delle Politiche Sociali, è stato pari a **0%** per il 2017. È stato redatto un prospetto illustrativo della rivalutazione dei montanti previdenziali.

La Gestione dà conto del fatto che essendosi verificate eccedenze tra i proventi finanziari e la rivalutazione dei montanti individuali, tali eccedenze, per un ammontare di €. 271.076, sono state accantonate nell'apposito fondo ai sensi dell'art. 28, comma 4, del Regolamento della Gestione, a presidio dei rischi derivanti dalla gestione. È stato redatto apposito schema di sintesi degli accantonamenti operati.

Si evidenzia, per l'area in esame, che la differenza tra le entrate contributive per maternità e le prestazioni erogate è bilanciata, nella quasi totalità, dall'utilizzo dello specifico Fondo di maternità (€ 27.376) e, in piccola parte integrata (€831), a valere sul contributo integrativo.

Per quanto concerne l'**area dell'attività finanziaria**, il conto economico riporta un valore per interessi e proventi finanziari diversi pari ad **€. 394.605** comprensivi di plusvalenze/minusvalenze sui titoli e capital gain, bolli, imposte su capital gain, spese bancarie. Il rendimento complessivo degli investimenti finanziari della Gestione è stato

pari al **1,45%**, al netto delle imposte, calcolato sui valori patrimoniali medi di periodo. Si deve osservare come a tale risultato abbiano concorso minusvalenze calcolate sul cambio al 31 dicembre 2017 di alcuni titoli in dollari USA acquistati dalla Gestione e immobilizzati in portafoglio. In particolare, il Comitato Amministratore della Gestione, su parere degli uffici della Fondazione e della Società di revisione, ha riportato tale minusvalenza a conto economico, sebbene mai effettivamente maturata, in ossequio al principio OIC 26 applicabile più propriamente alle aziende *profit oriented*.

Si deve altresì segnalare l'inserimento nel conto economico di una minusvalenza di euro 8.210, relativa al rientro delle quote di un Fondo immobiliare, sopravvenienza materialmente verificatasi successivamente alla chiusura del bilancio, in data 28 marzo 2018.

Nella nota integrativa si dà, inoltre, conto delle plusvalenze potenziali e delle minusvalenze latenti delle immobilizzazioni finanziarie al 31 dicembre 2017, calcolate dal raffronto tra i valori di bilancio e quelli di mercato.

Per l'analisi del sistema di governance, degli investimenti e dell'attuale consistenza del patrimonio della gestione separata, si fa espresso rinvio alle risultanze del consueto referto COVIP ex art.2 del D.M. 5 giugno 2012.

Per tale area si evidenzia, comunque, un sensibile incremento della liquidità in deposito presso i conti correnti bancari e postali.

Le spese di **gestione amministrativa**, calcolate, per deliberazione degli organi competenti, nella misura del **4%** della contribuzione accertata nell'anno, risultano pari ad **€. 113.527.**

Occorre aggiungere le spese effettivamente sostenute per il funzionamento della Gestione, precisamente: gettoni di presenza e rimborsi per €. 71.103; spese postali €.5.105; spese per il libro-agenda dell'agrotecnico €. 32.460; spese per certificazione di bilancio €. 7.320, spese per consulenze finanziarie € 11.813, spese varie € 650, per un totale complessivo di **€. 241.978**, in leggero calo rispetto all'anno precedente.

Al riguardo, si osserva una sensibile riduzione del 24,60% delle spese per le riunioni del comitato amministratore, in rispondenza ai richiami sul contenimento degli oneri per il funzionamento degli organi sociali formulato sia dai Ministeri vigilanti che dalla Corte dei Conti.

È stato determinato il risparmio sui consumi intermedi previsto dal comma 3 dell'articolo 8 del decreto 6 luglio 2012 convertito, con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135 e versato nelle casse dello Stato secondo le disposizioni contenute nella circolare del MEF n. 28 del 12 settembre 2012 pari a **€ 18.761**. È stato predisposto un allegato di dettaglio dei consumi intermedi 2010.

**

Il Collegio dà, infine, atto che sono stati predisposti i documenti previsti dal D.Lgs. 91/2011 e dal DM 27 marzo 2013, allegati al Bilancio di esercizio e si attesta, ai sensi dell'articolo 8 del citato D.M., l'avvenuta effettuazione degli adempimenti di cui all'articolo 13, comma 4 e all'articolo 17, comma 4 del menzionato D.Lgs.

Il Collegio attesta, inoltre, la coerenza del rendiconto finanziario, nelle risultanze dei flussi netti, con il nuovo schema di conto consuntivo in termini di cassa.

Si rileva, infine, che dal raffronto tra le risultanze del bilancio consuntivo 2017 e i valori esposti nel bilancio tecnico al 31/12/2014, come da prospetto allegato, emergono significativi scostamenti, di carattere positivo, in ordine alla contribuzione (maggiore del +33,30%), mentre sono sostanzialmente allineate le spese per le prestazioni.

***

Conclusivamente il Collegio non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio consuntivo della Gestione Separata degli Agrotecnici per l'esercizio 2017 ed al suo ulteriore *iter*.

Il COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Dott. Fabio Bruno Palumbo
Componente	Dott. Luigi Russo
Componente	Agr. Roberto Orlandi
Componente	Per. Agr. Lorenzo Benanti
Componente	Dott. Nicola Caputo
Componente	Dott.ssa Maria Cristina Solfizi